

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER GLI INTERVENTI PUBBLICI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00494 del 10/03/2023

Proposta n. 567 del 10/03/2023

**Oggetto:**

Intervento denominato "Demolizione e ricostruzione del Cimitero di Fonte del Campo" nel Comune di Accumoli (RI) - Codice Opera OOPP\_000567\_2017. Liquidazione fattura, a favore della Società INTESTO S.R.L., per il servizio di pubblicità legale dell'avviso di appalto aggiudicato afferente all'affidamento dei lavori. CUP C62I17000150001 CIG ZE83581CF1. (Rif. Ordinanza del Commissario n. 109/2020 - Totale complessivo € 1.647,00)

**Proponente:**

Estensore	MASSIMO SINIBALDI	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BRUNELLI ARIANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	W. D'ERCOLE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Intervento denominato “Demolizione e ricostruzione del Cimitero di Fonte del Campo” nel Comune di Accumoli (RI) - Codice Opera OOPP\_000567\_2017. Liquidazione fattura, a favore della Società INTESTO S.R.L., per il servizio di pubblicità legale dell’avviso di appalto aggiudicato afferente all’affidamento dei lavori. CUP C62I17000150001 CIG ZE83581CF1. (Rif. Ordinanza del Commissario n. 109/2020 - Totale complessivo € 1.647,00)

## **IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l’art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449
- la Legge n. 197 del 29/12/2022, art. 1, comma 738

VISTO l’articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l’articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l’istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant’Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l’Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e n. V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 37 del 08/09/2017 con la quale è stato approvato il primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, nel quale è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Accumoli (RI);

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018";

VISTA l'Ordinanza n. 109/2020 avente per oggetto "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" e relativi allegati;

VISTO l'Allegato 1 dell'Ordinanza n. 109/2020 recante "Elenco degli interventi" che sostituisce ed integra gli elenchi degli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario Straordinario n. 27/2017, n. 33/2018, n. 37/2018, n. 56/2018, n. 64/2018 e n. 86/2020 e ss.mm.ii, nel quale è ricompreso, con il progressivo n. 197, l'intervento denominato "Cimitero di Fonte del Campo" nel comune di Accumoli, per un importo pari ad € 1.514.954,80;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la Determinazione n. A01525 del 14/07/2021 con la quale l'Arch. Arianna Brunelli, funzionario della struttura dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la Determinazione a contrarre semplificata n. A00662 del 10/03/2022 con la quale è stato affidato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., il servizio di pubblicazione sulla G.U.R.I. e per estratto su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto, dell'avviso di indagine di mercato e dell'avviso di appalto aggiudicato afferenti all'affidamento dei lavori di demolizione e ricostruzione relativi all'intervento "Demolizione e ricostruzione del Cimitero di Fonte del Campo" nel Comune di Accumoli (RI) Codice Opera: OOPP\_000567\_2017, a favore dell'O.E. INTESTO S.R.L. con sede legale in via Pietro Paleocapa, 7 – Milano (MI) P.IVA 04090050966, per l'importo di € 2.850,12 oltre IVA e imposte di bollo, come da offerta presentata su MePA;

VISTA la determinazione n. A01164 del 10/05/2022 con la quale è stata liquidata, a favore della società INTESTO S.r.l., P.IVA 04090050966, la fattura n. 67/Vendite del 27/04/2022 per un importo di € 1.500,12 oltre IVA 22% pari ad € 330,03, per un totale di € 1.830,15, relativa al servizio di pubblicità legale sulla GURI e per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale e su uno a diffusione locale, nel luogo ove si esegue il contratto dell'avviso di indagine di mercato relativo all'affidamento dei lavori dell'intervento denominato "Demolizione e ricostruzione del Cimitero di Fonte del Campo" nel Comune di Accumoli (RI);

PRESO ATTO che la società INTESTO S.r.l. ha svolto correttamente il servizio alla stessa affidato e che l'avviso di appalto aggiudicato e l'estratto del medesimo, relativo alla suddetta procedura, è stato pubblicato:

- in data 11/01/2023 sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 4;
- in data 12/01/2023 sul quotidiano a diffusione nazionale: “La Notizia”;
- in data 12/01/2023 sul quotidiano a diffusione locale: “Il Giornale ed. Centro Sud”;

VISTA la fattura elettronica n. 18/Vendite del 17/01/2023 emessa dalla INTESTO S.r.l., P.IVA 04090050966 relativa al servizio di pubblicità legale svolto per un importo di € 1.350,00 oltre IVA 22% pari ad € 297,00, per un totale di € 1.647,00;

VISTO il D.U.R.C. on line prot. INAIL\_36714789 del 07/02/2023, con validità fino al 07/06/2023, dal quale la società Intesto S.r.l. risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii., dal legale rappresentante della società Intesto S.r.l.;

CONSIDERATO che le spese relative alla pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, ai sensi dell’art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell’aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall’aggiudicazione;

CONSIDERATO che:

- l’art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l’anno 2015) ha introdotto l’articolo 17-ter “Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici” del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell’imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all’erario l’imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l’imponibile (e le altre somme diverse dall’IVA) - meccanismo definito “Split payment” – mentre corrisponderanno l’imposta all’erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello “Split payment” si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell’imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell’imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l’imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell’IVA di cui alla fattura elettronica n. 18/Vendite del 17/01/2023, emessa dalla società Intesto S.r.l., tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d’Italia, tramite modello “F24 Enti Pubblici” approvato con provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 “Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell’IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633” ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell’imposta in parola, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23

gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: “620E”, denominato “IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972”;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della fattura n. 18/Vendite del 17/01/2023, emessa dalla società Intesto S.r.l. P.IVA 04090050966, relativa al servizio di pubblicità legale svolto per un importo di € 1.350,00 oltre IVA 22% pari ad € 297,00, per un totale di € 1.647,00;

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione, a favore della Società INTESTO S.r.l., P.IVA 04090050966, della fattura n. 18/Vendite del 17/01/2023 per il servizio di pubblicità legale sulla GURI e per estratto su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale dell’avviso di appalto aggiudicato relativo all’affidamento dei lavori dell’intervento denominato “Demolizione e ricostruzione del Cimitero di Fonte del Campo” nel Comune di Accumoli (RI), per un importo di € 1.350,00 oltre IVA 22% pari ad € 297,00, per un totale di € 1.647,00;
2. di accreditare l’importo complessivo di € 1.350,00, quale somma dovuta per la fattura elettronica n. 18/Vendite del 17/01/2023 alla Società INTESTO S.r.l., sul conto corrente bancario identificato con il codice IBAN: IT59U0200801614000010152088;
3. di versare all’Erario la somma complessiva di € 297,00 quale IVA sulla fattura elettronica n. 18/Vendite del 17/01/2023 secondo modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;
4. di dare atto che la somma complessiva di € 1.647,00 è interamente imputata nel quadro economico dell’intervento di cui all’oggetto;
5. di dare atto che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d’Italia, che presenta la necessaria disponibilità.
6. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Il Direttore

*Ing. Wanda D’Ercole*